

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 335 del 27 novembre 2020

Associazione "CSV BELLUNO TREVISO", con sede legale in Belluno. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del DPR n. 361/2000 e dell'art. 14 del DPR n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto, mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che:

- con atto a rogito del dott. Maurizio Malvagna, notaio in Feltre (BL), in data 8 ottobre 2020, rep. n. 78442, tra l' "Associazione Volontarinsieme - CSV Treviso", con sede legale in Treviso e il "Comitato d'Intesa tra le Associazioni Volontaristiche della Provincia di Belluno", con sede legale in Belluno, veniva costituita l'Associazione "CSV BELLUNO TREVISO", con sede legale in Belluno, e approvato il relativo statuto;
- con documentata istanza del 26 ottobre 2020, pervenuta a questa Amministrazione il 2 novembre 2020, successivamente integrata con nota del 4 novembre 2020, pervenuta il 6 novembre 2020, il legale rappresentante dell'Ente chiedeva il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione in oggetto;
- con nota del 13 novembre 2020, la scrivente Direzione, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicava all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;
- l'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e ha lo scopo di svolgere attività di supporto tecnico, formativo, informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, come meglio descritto nello Statuto;
- l'Associazione non ha scopo di lucro, esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione del Veneto e dispone di un patrimonio iniziale minimo pari a Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) di cui la metà pari a Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) è indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente, come indicato nel sopra richiamato atto notarile dell' 8 ottobre 2020 e come risultante dalla certificazione bancaria del 26 ottobre 2020 allegata all'istanza di riconoscimento della personalità giuridica pervenuta in data 2 novembre 2020;

Tutto ciò premesso:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Maurizio Malvagna, notaio in Feltre (BL), dell' 8 ottobre 2020, rep. n. 78442;
- VISTA la documentata istanza del legale rappresentante dell'Ente del 26 ottobre 2020, pervenuta a questa Amministrazione il 2 novembre 2020, prot. reg. n. 464862 stessa data, successivamente integrata con nota del 4 novembre 2020, pervenuta il 6 novembre 2020, prot. reg. n. 473391 stessa data;
- VISTA la nota della scrivente Direzione prot. reg. n. 485291 del 13 novembre 2020;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto;

decreta

1. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 1065 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, all'Associazione "CSV BELLUNO TREVISO", con sede legale in Belluno, C.F.

n. 93059240254, costituita con atto a rogito del dott. Maurizio Malvagna, notaio in Feltre (BL), in data 8 ottobre 2020, rep. n. 78442;

2. di approvare lo Statuto dell'Associazione allegato all'atto notarile di cui al punto 1);
3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio